



Oggetto: RIASSETTO DEL SISTEMA CAMERALE. INTEGRAZIONE CON LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISTOIA

Il Presidente introduce l'argomento.

Ricorda che il 9 dicembre scorso, la Giunta camerale aveva dato avvio al percorso di integrazione delle Camere di Commercio di Prato e Pistoia, condiviso il disegno strategico esposto nella relazione preliminare del Segretario Generale. Nel richiamare quanto espresso nella citata relazione preliminare, ricorda altresì che il Consiglio camerale – nella riunione del 19 dicembre 2014 – debitamente informato – aveva espresso orientamento favorevole all'avvio del percorso di accorpamento con la Camera di Pistoia.

Nel corso degli ultimi mesi, insieme al Segretario Generale, si sono svolti diversi incontri e verifiche con i vertici della Camera di Pistoia, per delineare con maggiore puntualità il percorso di integrazione, che è proseguito non con la celerità auspicabile, tenuto conto che gli organi della consorella avevano dato un mandato "aperto" al Presidente Morandi di "valutare la possibilità di avviare un percorso di aggregazione con la Camera di Commercio di Prato, senza escludere forme di aggregazione più ampie e/o diverse".

Ricorda inoltre quanto discusso nel corso della riunione del 18 maggio u.s. con i presidenti delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del territorio in merito allo sviluppo del progetto anche alla luce dell'iter normativo di riforma del sistema camerale, attualmente in discussione alla Camera dei Deputati e di cui è stato ampiamente dato conto agli organi camerale nelle riunioni scorse.

Riferisce quindi che la Camera di Commercio di Pistoia, in data 28 maggio 2015, ha deliberato "di avviare il percorso di aggregazione con la Camera di Commercio di Prato secondo il crono-programma indicato in narrativa, senza escludere il coinvolgimento di altri territori".

Il cronoprogramma in questione – che era stato precedentemente condiviso - prevede quanto segue:

- entro il mese di ottobre 2015 definizione e adozione con atto formale dell'accordo preliminare a valenza politica, il cui contenuto minimo dovrà ricomprendere:
 - l'esplicitazione degli obiettivi concreti di accorpamento;
 - gli indirizzi generali del patto di governance;
 - l'individuazione della sede principale e della sede secondaria della nuova Camera;
 - gli indirizzi generali per la redazione dello Statuto della nuova Camera;
 - gli indirizzi generali sull'utilizzo del patrimonio immobiliare;
 - gli indirizzi generali sulle strategie di utilizzo del patrimonio mobiliare (partecipate);
- a seguito dell'adozione dell'accordo preliminare e tenuto conto degli indirizzi generali in esso contenuti, completamento entro il mese di gennaio 2016:
 - dello studio di fattibilità economica della nuova Camera di Commercio (definizione, sulla base di analisi di tipo quali-quantitativo, delle condizioni di equilibrio economico-patrimoniale e degli obiettivi di efficienza ed economicità);
 - dello studio in merito alla destinazione del patrimonio delle Camere di Commercio coinvolte nel processo (mappatura del patrimonio immobiliare e mobiliare e valutazioni in ordine alla sua destinazione/dismissione);

- dell'analisi del nuovo assetto della governance (proiezione della rappresentanza dei settori nel nuovo consiglio, valutazione della rappresentanza delle Associazioni di categoria nei territori coinvolti);
- definizione del patto di governance entro il mese di marzo 2016;
- adozione della delibera formale di accorpamento da parte dei Consigli delle Camere coinvolte entro il mese di aprile 2016;
- emanazione del Decreto di accorpamento da parte del Ministro dello Sviluppo Economico, sentita la Conferenza Stato-Regioni, entro il mese di giugno 2016.

Il percorso sopra individuato può essere sintetizzato nella rappresentazione grafica che segue, che tiene altresì in debito conto anche dell'attuale fase di rinnovo degli organi camerali di Pistoia:

	gen-15	feb-15	mar-15	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15	gen-16	feb-16	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	
incontri politici																			
tavolo tecnico SG																			
definizione del cronoprogramma																			
definizione accordo preliminare																			
adozione formale accordo preliminare																			
studio fattibilità economica new camera																			
Studio destinazione patrimonio cdc																			
analisi nuovo assetto governance																			
patto di governance																			
delibera di consiglio di accorpamento																			
decreto di accorpamento																			

costituzione nuovi organi CCIAA Pistoia

In ogni caso, sottolinea il Presidente dovrà comunque sempre tenersi in debita considerazione la condizione imprescindibile della salvaguardia dei livelli occupazionali e della valorizzazione delle professionali esistenti evitandone la dispersione.

Segue uno scambio di opinioni tra i componenti di Giunta presenti, al termine del quale

LA GIUNTA

UDITO il relatore;



VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 20/12/2011;

VISTO l'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i. che prevede la possibilità, per le pubbliche amministrazioni, di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 111/14 del 9 dicembre 2014;

TENUTO CONTO di quanto espresso dal Consiglio camerale relativamente al processo di integrazione con la Camera di Pistoia;

VALUTATO congruo il crono-programma proposto e illustrato in narrativa;

RIBADITA la necessità di salvaguardare i livelli occupazionali e valorizzare le professionali esistenti evitandone la dispersione;

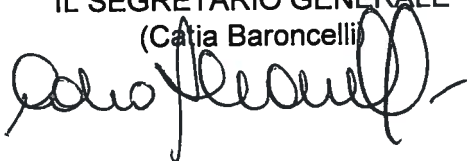
CONDIVIDENDO la possibilità di coinvolgere, anche in una successiva fase, altri enti camerali della Toscana, con caratteristiche di contiguità territoriale, di visioni strategiche condivise, di comuni convinzioni sulla necessità di razionalizzare le strutture, di abbassamento dei costi operativi;

All'unanimità

DELIBERA

di avviare il percorso di aggregazione con la Camera di Commercio di Pistoia secondo il crono-programma indicato in narrativa, senza escludere il coinvolgimento di altri territori.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)



IL PRESIDENTE
(Luca Grusti)

